

VERGIATE



PERIODICO DI VITA CITTADINA
A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Anno I - n. 0 - Genn./Febb. 1979

Perché un giornale per Vergiate

Nasce con questo primo numero di "Vergiate" l'occasione per fare un passo avanti verso l'obiettivo della partecipazione di tutti alla gestione dell'amministrazione e dei problemi locali.

Un modo nuovo per aprire in maniera più vasta e democratica alla vita sociale e collettiva, ed una scelta chiara ed inequivocabile che pone nel giusto risalto il rapporto Ente Locale - cittadini.

Un giornale il cui compito principale è di fare conoscere le attività comunali, quelle dei Consigli di Circostrizione e quelle delle diverse organizzazioni, e deve favorire attraverso il dibattito e la documentazione, l'approfondimento di tutti quei problemi che ci investono quotidianamente.

Noi la consideriamo una tappa molto importante.

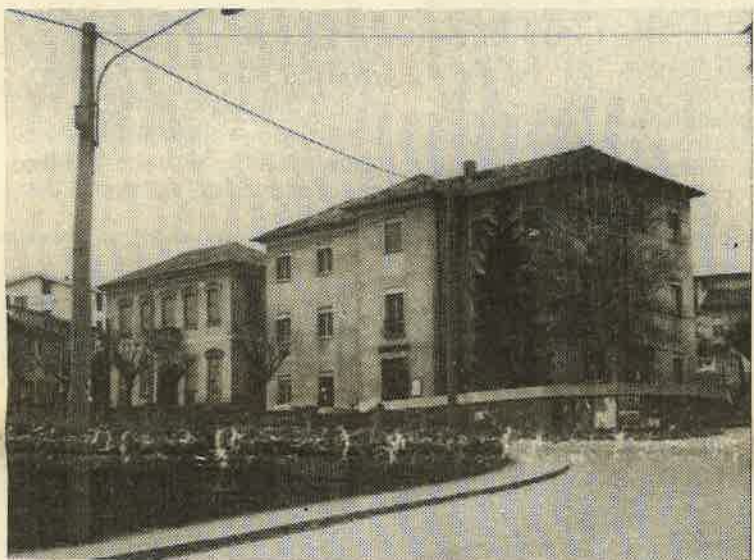
L'esigenza di uno strumento informativo pubblico in un paese come Vergiate non poteva certo sfuggire a chiunque conoscesse anche solo in maniera approssimativa, la difficoltà di socializzare, il bisogno di contatto e di colloquio, il desiderio di partecipare della comunità vergiatese.

L'impegno per una partecipazione democratica è anche un impegno per un'ampia informazione.

La mancanza o la scarsità d'informazione, forse più di altri fattori, permette il perpetuarsi di forme di emarginazione sociale e politica di larghe masse di cittadini.

La creazione del giornale vuole garantire uno spazio pubblico attraverso il quale si incontrano e si confrontano ancor di più, le esigenze e le opinioni dei cittadini, delle loro organizzazioni, i programmi delle istituzioni.

Non un bollettino di giunta o di parte, ma pluralista con il concorso di tutte le forze politiche e sociali.



Questa è la migliore garanzia per superare ed isolare forme di qualunque settarismo che, consapevolmente o no, tendono ad arrestare il confronto e quindi lo sviluppo della democrazia nel paese.

Per concretizzare tutto ciò ci siamo dati obiettivi particolari che debbono ogni volta ispirare la formazione del giornale.

1) Obiettivi di informazione sulla vita amministrativa: illustrare in modo semplice le iniziative che l'Ente Locale ha intrapreso nei vari campi d'intervento, spiegare in sintesi a che punto è il programma a suo tempo annunciato.

Fornire al cittadino la spiegazione elementare delle Leggi regionali e nazionali che improntano la vita del Comune e quindi di tutti.

Spiegare i compiti che attualmente spettano al Comune, ai suoi uffici, agli assessorati ed alle commissioni.

2) Obiettivi di notizie sull'attività sociale locale: resoconti sulle attività di sport e tempo libero, strutture di società sportive, di associazioni culturali, interviste a cittadini, servizi sulle attività produttive (artigiani, commercianti, cooperative), notizie dal mondo del lavoro e delle fabbriche.

3) Obiettivi d'informazione varia: storia di Vergiate, delle Frazioni, aneddoti, tradizioni locali, rubrica della salute, delle pensioni, ecc. sviluppo dei grandi temi che coinvolgono la nostra vita: scuola, sanità, territorio, assistenza, casa, cultura, sport, tempo libero.

In base a questo programma, è necessaria una grande mobilitazione di forze e di buona volontà per garantire, con il contributo di tutti la buona riuscita del giornale.

È un'esperienza nuova, tutto non sarà facile e difficoltà forse sorgeranno, ma è certo, e su questo non abbiamo dubbi, che abbiamo imboccato una strada positiva e qualificante in direzione dei cittadini e l'impegno è di proseguirla.

Il Comitato di Redazione

Gli auguri del sindaco

Voglio formulare i miei auguri di buon lavoro al Comitato di redazione di questo giornale comunale.

Sono certo che lo spirito con cui avete aderito a questa iniziativa porterà ad una maggiore conoscenza dei problemi della comunità. Certo che troverete nei cittadini vergiatesi cui è diretto questo giornale una grande ammirazione, e troveranno in questo, uno strumento di conoscenza e di approfondimento dei problemi. I cittadini potranno portare un loro contributo di arricchimento con le lettere al giornale.

Abbiamo, ed avete avviato, in tutta evidenza, un terreno nuovo, non ancora esplorato in Vergiate, ma sul quale le forze politiche, i cittadini, devono cimentarsi con spirito aperto, senza schematismi, fuori da ogni con-

servatorismo. Penso che sia stata imboccata la strada giusta per dare a Vergiate un modo di amministrare fortemente partecipato, capace di penetrare in tutte le case ed in grado di accogliere tutti i suggerimenti che potranno giungere al giornale, e sarà un modo aperto e di libero confronto.

Qualcuno potrebbe dire che vogliamo distribuire carta: carta, certo, ma da intendersi, come attestazione ufficiale, incontrovertibile, della svolta profondamente democratica e innovatrice che ha preso avvio nel nostro Comune.

È con questo spirito che mi rivolgo a voi Lettori ed ai Signori Redattori perché sappiate farne un reale strumento d'informazione.

Enrico Mozzini
Sindaco

Le novità dal 1° Gennaio PENSIONI

Tra i vari articoli della nuova legge, riteniamo opportuno commentare quelli inerenti alla contribuzione volontaria e alla pensione sociale.

Contribuzione volontaria

Diversamente da come ci si è comportati finora, con il 1.1.79 non sarà più possibile versare come minimo la 1ª classe di contribuzione (L. 826 settimanali); l'attuale minimo è elevato a L. 3.270 corrispondente alla 5ª classe.

Inoltre ogni assicurato deve versare il contributo settimanale relativo alla classe cui è stato assegnato (la classe è rilevabile dal blocchetto dei C/c postali di cui ciascuno è in possesso).

Riteniamo opportuno a questo punto segnalare la decisione dell'INPS in base alla quale è possibile entro il 30.6.79 versare tutti i trimestri arretrati, eventualmente non versati. Quindi chi è interessato alla questione avrà vantaggio ad effettuare i versamenti volontari arretrati (dalla data di autorizzazione al 31.12.78) potendo così pagare ancora il vecchio importo.

Pensione sociale

Le nuove norme per ottenere la pensione sociale sono lievemente migliorate rispetto alle precedenti.

Ci spieghiamo con un esempio.

Per aver diritto alla pensione

sociale nel 1979 (se la legge non fosse stata modificata) la donna sposata non dovrebbe avere redditi personali superiori a L. 939.250 annue e assieme a quelli del marito superiori a L. 2.361.000. Nel caso in cui i redditi personali fossero di L. 500.000, la pensione sociale sarebbe concessa per la differenza (L. 439.250 annue, su 13 mensilità). Se il reddito complessivo dei coniugi superasse anche di 100 lire i 2.361.000 non verrebbe concessa la pensione.

Con la nuova norma è modificato anche quest'ultimo punto; per cui se il reddito complessivo dei coniugi superasse ad esempio di L. 300.000 il limite dei 2.361.000, la pensione verrà concessa decurtata però delle 300.000 lire.

Un'altra notizia importante riguarda la restituzione delle rate di pensione sociale indebitamente riscosse (per aver superato anche in passato i limiti di reddito). Chi denuncia spontaneamente all'INPS di non aver più diritto alla pensione sociale entro il 28.3.1979; non avrà l'obbligo di restituire tali rate.

Naturalmente dal 1.1.1979 le pensioni di cui trattasi sono state ridotte secondo legge.

Ci impegniamo a dare in futuro ulteriori informazioni in materia previdenziale.

I punti qui riportati sono stati scelti con precedenza, in considerazione delle scadenze.

Patronato ACLI



INSERTO SPECIALE BILANCIO 1979



In questo numero:

Asilo nido	pag. 2
Consultorio	pag. 9
La voce delle frazioni	pag. 10
La pagina sportiva	pag. 11

Un nuovo asilo nido per il nuovo anno scolastico

Con l'inizio del nuovo anno scolastico si aprirà l'asilo nido comunale a Vergiate, che potrà ospitare 60 bambini dai 3 mesi ai 3 anni di vita.

Questo primo nucleo, relativo all'asilo nido, situato in Via Peschiera dietro la scuola elementare, comprende servizi, dormitorio, spazi per la cucina, ambulatorio per l'assistenza medico pediatrica e psicologica, spazi per i giochi, un ampio atrio per un totale di circa 700 mq. e avrà un costo di circa 220 milioni di lire. È previsto inoltre nel progetto un ampliamento per 5 sezioni di scuola materna, che potrà ospitare 150 bambini. Le scelte architettoniche del progetto hanno tenuto presente le ipotesi educative più avanzate che presuppongono l'educazione nella libertà, attraverso un aiuto allo sviluppo dell'intelligenza, ma nel rispetto del bambino stesso. Ciò comporta sotto il profilo progettuale ed architettonico la formazione di spazi integrati, continui, liberi; comporta quindi l'introduzione di aperture con pareti scorrevoli, capaci di integrare gli spazi tra di loro, di permettere una formazione più complessa delle unità e di facilitarne anche l'attività pedagogica stessa senza prefigurarla a schemi rigidi. Le aule del nido sono integrabili ed alternativamente separabili da spazi comuni. Lo spazio si distribuisce altrettanto fluidamente nel "patio" interno, a scandire una separazione che è in realtà una

possibile continuazione del nido, con il futuro ampliamento della scuola materna. La ricomposizione ad unità può essere ritrovata nell'arredo, semplice e mobile (tavoli polifunzionali, attrezzature per attività motorie, tecnico pratiche, porte scorrevoli, spazio autonomo per il pranzo ecc.) in una continuità logica degli spazi per i minori di 1 anno a quelli del nido sino alla materna. Questa continuità, che si mantiene sia per l'unità dimensionale del 14 divezzi e dei 23 bambini per aula del nido, sia per quelli della materna, assume una azione educativa integrale a partire dai primi momenti di vita.

La terrazza praticabile sovrastante parte dell'edificio è facilmente accessibile da una rampa esterna, costituisce l'occasione per fruire di una interessante dimensione relazionale allo spazio esterno come naturale estensione dello spazio.

Si è voluto caratterizzare un ambiente scolastico, come spazio "integrato ed aperto" e, non da ultimo, libero alla prospettiva della "gestione" del quartiere. (dalla relazione al progetto sull'Asilo nido di Vergiate). Ritenendo che l'asilo nido sia un servizio indispensabile alle famiglie e soprattutto alle madri, pensiamo sia utile chiarire quali sono i principi che saranno alla base di una gestione corretta di questo servizio. Per primo è da considerare che la società italiana è cambiata vertiginosamente con il boom economico e il con-

seguente ampio processo di crisi - crescita culturale, politica e sociale, che vecchi equilibri sono entrati in crisi e che l'istituzione familiare ha mutato ruolo e funzione. Vecchie forme di solidarietà sono saltate, nuove esigenze nei consumi nella percezione dei propri diritti e nei modelli culturali sono nati e non è da dimenticare che un importante contributo in questo è stato dato dai movimenti femminili.

L'asilo nido è da intendersi oggi come sede in cui si evidenziano i bisogni della popolazione adulta e infantile, dando ad essi una risposta sociale, ma innestando su questo uno sforzo di elaborazione e di sintesi culturale - gestionale collettiva dei bisogni. Questa ipotesi di gestione sposta l'educazione del bambino da una concezione privata ad una sociale, in cui il bambino emerge come soggetto con diritti cui la collettività è chiamata a dare risposta. Solo così il bambino può recuperare nel nido e nel rapporto globale nido - famiglia quello spazio che nella società gli viene sempre più negato. Questo tentativo di socializzazione dei bisogni e della risposta ad essi, coinvolge necessariamente diverse componenti sociali, il personale da una parte e dall'altra l'utenza, l'Amministrazione, le forze sociali, tenendo sempre presente che il bambino non è un bagaglio da depositare all'asilo nido.

L'Assessore alla Sanità e Servizi Sociali



È stato inviato a tutti i genitori dei bambini nati dall'1 gennaio 1977 la seguente lettera con allegato un questionario, le cui risposte permetteranno all'Amministrazione Comunale di predisporre in modo corretto il servizio dell'asilo nido.

Invitiamo pertanto gli interessati a rispondere sollecitamente.

L'Amministrazione Comunale, in occasione della prossima apertura dell'Asilo Nido Comunale (prevista con l'inizio dell'anno scolastico 1979 - 1980), intende promuovere una indagine conoscitiva in ordine alla potenziale utenza e funzionalità del servizio, riferita in particolare alle esigenze dei genitori che lavorano.

Pertanto, vi inviamo l'allegato questionario, invitandovi a compilarlo e a rispedirlo senza mettere

francobolli al Comune.

Chi si trovi in particolari difficoltà per la compilazione, potrà rivolgersi agli Uffici Comunali negli orari di apertura.

L'ASILO NIDO per chi è? Come funziona?

All'Asilo Nido possono essere ammessi tutti i bambini dai 3 mesi ai 3 anni non compiuti. Personale specializzato segue i piccoli nel corso della giornata, occupandosi non solo dei pasti e della pulizia, ma in particolare anche dei momenti di gioco e di attività dei bambini, secondo le loro esigenze.

I bambini sono divisi, grosso modo, in due grandi gruppi:

1) gruppo dei lattanti e divezzini (fino ai 12 mesi);
2) gruppo dei divezzi (dai 12 ai 36 mesi).

Il rapporto medio bambini - educatori sarà di un adulto ogni 6 bambini.

I piccoli usufruiranno ovviamente dell'assistenza medico - pediatrica, in modo da garantire ad ognuno, oltre alla dieta più appropriata, secondo l'età ed i bisogni, un efficiente servizio di medicina preventiva.

Personale ausiliario provvederà alla preparazione dei pasti, alla pulizia degli indumenti ed alla pulizia degli ambienti.

È allo studio un apposito Comitato di Gestione, a cui parteciperanno Amministratori Comunali, genitori, utenti del servizio, rappresentanti delle forze sociali che supervisionerà il funzionamento dell'Asilo Nido.

L'orario di funzionamento dovrà essere studiato in base alle esigenze degli utenti, che emergeranno dall'analisi dei questionari. Con distinti saluti.

Il Sindaco
Mozzini Enrico

QUESTIONARIO

(da rispedire al Comune o da portare in Comune)

NOME COGNOME (del padre)
 anno di nascita
 professione orario di lavoro
 NOME COGNOME (della madre)
 anno di nascita
 professione orario di lavoro
 Numero dei figli
 Età dei figli
 Chi si occupa dei figli durante l'orario di lavoro dei genitori
 Intendete mandare il o i figli all'Asilo Nido Comunale?
 In caso affermativo quali orari preferite?
 dalle 7,30 alle 18
 dalle 8 alle 17,30
 altri orari dalle alle
 A quanti mesi portereste il o i figli all'asilo nido?

 Con quale mezzo portereste il o i bambini all'Asilo Nido?
☐ con mezzo proprio
☐ con mezzo pubblico

Li

II DICHIARANTE

Chi fosse interessato e non avesse ricevuto il questionario può passare a ritirarlo presso gli Uffici Comunali.

Contro il terrorismo

I delitti di Genova e di Milano hanno insinuato in noi il dubbio di non avere fatto fino in fondo il nostro dovere.

È bene che questo interrogativo rimanga. Quando un uomo, un democratico, un amico, viene assassinato, sentiamo il dovere di rincuorare i familiari, sostenere i colleghi, i compagni, con la nostra presenza. Atteggiamento doveroso, necessario, ma non sufficiente. Oggi, chi vuole far conoscere la verità e colpire mandanti ed esecutori deve essere aiutato con la segnalazione di fatti che possano essere utili alle indagini.

Ma non basta. Bisogna creare un sostegno collettivo attorno a quegli uomini degli apparati dello Stato, e sono molti, che sono convinti difensori della democrazia. Ci sono ancora in alcuni apparati dello Stato forze nemi-

che della verità e della democrazia? Ci sono ancora ambienti sociali e politici colpevoli di omertà e quindi conniventi con il terrorismo?

Ci sono ancora interessi internazionali che cospirano contro il popolo italiano? La risposta dei cittadini democratici deve essere la creazione di un clima attivo, di corale condanna, di iniziativa, di denuncia di ogni ambiguità, affinché nessuno possa illudersi che, tutto sommato, noi siamo disposti a subire, a lasciare vincere la barbarie. Non dobbiamo dimenticare che fascismo e nazismo vinsero, non solo certamente, ma anche, per gli errori, le titubanze, i ritardi, la non chiarezza, la paura di molti. Uomini, classi, partiti che poi pagarono tragicamente queste incertezze, prima di poter riprendere il confronto in un clima di democrazia.

Le delibere di Giunta

● Di istituire, presso la scuola elementare di Vergiate, un corso di educazione al disegno e corso di attività integrative grafico - espressive per gli alunni del 2° ciclo; per il periodo dal 1.2.79 al 30.5.79.



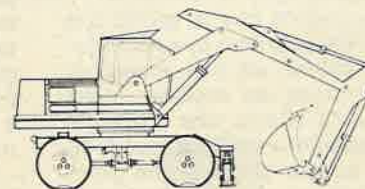
● Di approvare, come in effetti approva, il terzo stato di avanzamento dei lavori di costruzione dell'Asilo Nido nell'importo di L. 30.602.000; al netto del ribasso d'asta.



● Di approvare il riparto della spesa sostenuta durante l'esercizio 1978 per la gestione del Consorzio Ostetrico Vergiate - Golasecca, nelle quote di L. 4.670.002 a carico del Comune di Vergiate; di L. 1.633.990 a carico del Comune di Golasecca, ordinando l'emissione della reverse di incasso.



● Premesso che con provvedimento del Sindaco in data 21.10.1975 il Signor Di Grazia Filippo, proprietario della costruzione abusiva edificata in Corgeno, in fregio alla S.P. Vergiate - Besozzo a voler provvedere alla demolizione dell'opera abusiva entro i 90 giorni data di notifica dello stesso.



Rilevato che il suddetto non ha ottemperato a tale adempimento, il Sindaco ha ordinato la demolizione dell'edificio del fabbricato abusivo.



La "nuova" Pro Vergiate



Con il 16 novembre '78 la Pro Vergiate si presenta con un nuovo aspetto. Infatti, tale data, ha segnato la scadenza del consiglio in carica nel triennio 1976 - 78. Questa affermazione non sta a significare uno scarso impegno da parte della vecchia gestione, anzi a queste persone va un elogio, in quanto, nonostante la non assiduità da parte di alcu-

ni consiglieri, sono riusciti a creare "qualche cosa" nella Pro Vergiate.

Tutto questo è dimostrato dagli immobili e dalle attrezzature tuttora possedute dall'ente morale. Veniamo ora a quella che è la "nuova" Pro Vergiate. Quest'ultima presenta un consiglio che si può definire giovane e attivo, a capo del quale è stato ri-

confermato come presidente il Comandante Silvano Galli. Il primo passo è stato la stesura di un programma attendibile per cercare di rendere partecipe una buona parte di Vergiate. Il programma comprende diverse attività quali, gite, manifestazioni ricreative e culturali. Vediamo di analizzare parte di questo programma:

ATTIVITÀ CULTURALI: è previsto un ciclo di appuntamenti teatrali in collaborazione della compagnia "ANNI VERDI" di Somma Lombardo. Il perché di un ciclo di commedie è presto spiegato: la nostra speranza è quella che ogni vergiatese presente ad ogni manifestazione teatrale riesca a convincere altri ad avvicinarsi a tale tipo di spettacolo in modo da creare una base essenziale per ciò che riguarda l'affermarsi del teatro nel nostro Comune.

Ci rendiamo conto che cultura teatrale non è solo il teatro della Pro Vergiate e per questo ci preoccuperemo di organizzare per coloro che vorranno seguirci, automezzi per potersi recare presso teatri più affermati. Altre attività culturali sono: ad esempio, mostre di vario genere (minerali, fotografie, modellismo ecc.) che verranno articolare durante l'anno

GITE: sono previste alcune escursioni in luoghi montani e in luoghi caratteristici raggiungibili in giornata. In questo campo non abbiamo nulla da recriminare in quanto l'affluenza dei vergiatesi è soddisfacente. Tra tutte le gite scilistiche, tre hanno come meta Courmayeur, Strisone e Cervinia, luoghi dove uno sciatore o un gittante raramente si reca con i propri mezzi soprattutto con la previsione del ritorno in giornata.

Quindi i motivi per cui tali escursioni hanno ragione di essere sono, oltre a quella già citata, la possibilità di andare incontro a spese molto minori e quello più importante, di avvicinare la gente alla montagna.

ATTIVITÀ RICREATIVE. Il nostro programma prevede spettacoli musicali, feste danzanti e gare gastronomiche al Bosco di Capra. È anche in via di preparazione una "caccia al tesoro" che si svolgerà all'inizio della stagione estiva.

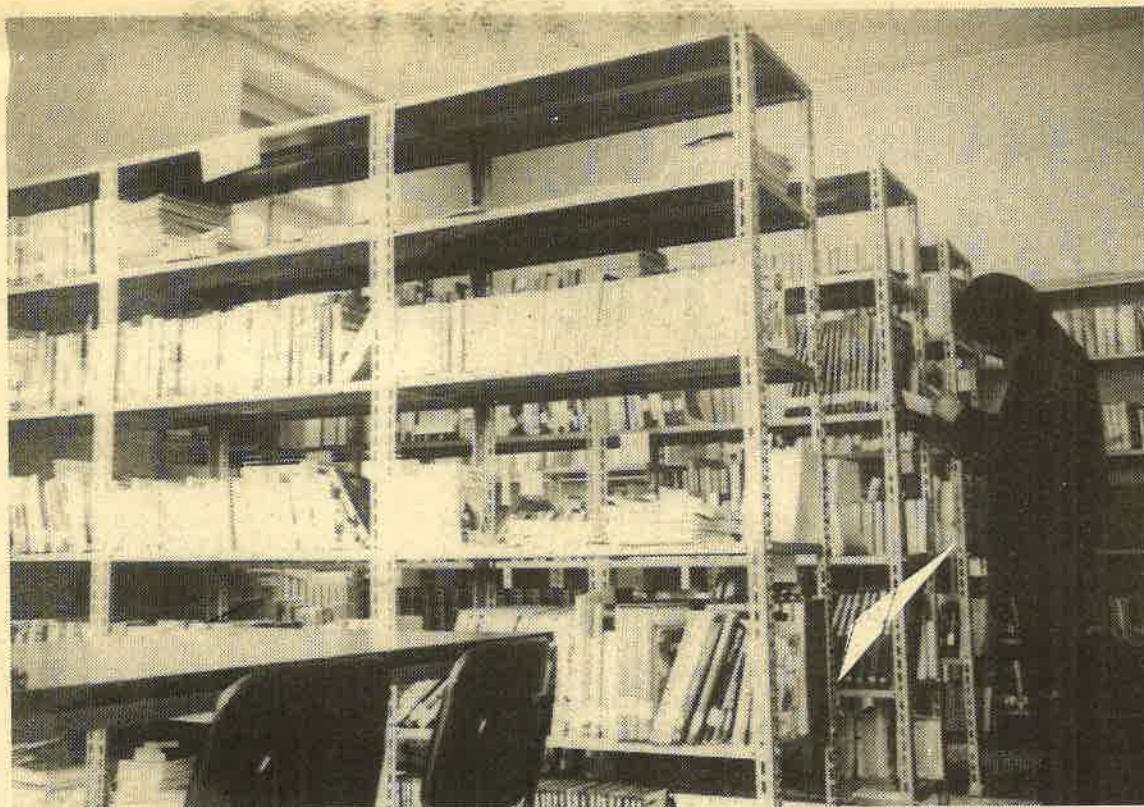
Questo in sintesi è ciò che prevede il programma della Pro Vergiate e ci auguriamo di riuscire ad interessare ed avvicinare a noi una buona parte di vergiatesi.

Il consiglio Pro-Vergiate

Elenco Commissione Pro-loco di Vergiate

- 1) Galli Silvano
Presidente
- 2) Galli Maria
Segretaria
- 4) Bernacchi Giuseppe
cassiere
- 4) Mattaini Guido
Vice Presidente
- 5) Ferrari Emanuela
Commissario
- 6) Dall'Amico Della
Commissario
- 7) Mattaini Mauro
Commissario
- 8) Galli Danilo
Commissario
- 9) Soregaroli Achille
Commissario
- 10) Menzago Bruno
Commissario
- 11) Landoni Fausto
Commissario
- 12) Valentini Giuliano
Rappresentante Amm. Com.
- 13) Berrini Ermanno
Rappresentante Amm. Com.
- 14) Tamborini Giampiero
Rappresentante Amm. Com.

Biblioteca comunale popolare



L'uscita del Periodico Comunale di informazione e lo spazio concesso alle iniziative culturali ci permettono di far maggiormente conoscere la Biblioteca Comunale Popolare.

Costituita sette anni fa e quindi con una vita relativamente breve ha incrementato la dotazione libraria iniziale sino a raggiungere i 3263 volumi attuali, il che la pone fra le più fornite biblioteche dei piccoli Comuni della nostra zona. Come finora è accaduto i contributi regionali, comunali e le donazioni di privati cittadini incrementeranno ulteriormente il patrimonio librario.

I testi reperibili in Biblioteca coprono quasi tutti gli interessi culturali e di svago della popolazione: enciclopedie generali e specifiche per informazioni rapide e precise, testi specialistici per consultazioni approfondite di storia, geografia, arte, filosofia, fisica, matematica, critica varia, romanzi classici e moderni, opere poetiche; in particolare la sezione libri per ragazzi è ricca quantitativamente e qualitativamente.

L'aiuto che gli studenti possono trarre dall'uso della biblioteca è notevole. Nell'anno 1978 si sono avute 991 presenze e 1565 prestiti, cifre che denotano una buona frequenza; dobbiamo comunque rilevare che il servizio è tale da poter soddisfare richieste ben maggiori. La consultazione dei testi in sede è assolutamente gratuita e senza alcuna discriminazione.

Per il prestito a domicilio viene richiesta la quota annuale di

mille lire, ridotta a lire cinquecento per i ragazzi. Fanno eccezione le Scuole che hanno diritto a consultazione e prestito gratuiti.

In attesa di un prevedibile, a breve scadenza, potenziamento di attività, la Biblioteca è aperta al pubblico nei giorni di lunedì dalle ore 15 alle ore 17.30, giovedì dalle ore 14.30 alle ore 17.30 e sabato dalle ore 14 alle ore 18 nelle sale al piano superiore del vecchio palazzo comunale.

La gestione della biblioteca è affidata ad una commissione di cui fanno parte due rappresentanti del Comune (uno di Maggioranza e uno di Minoranza) due rappresentanti degli utenti, uno della Pro Loco, uno del Consiglio di Circolo ed uno del Consiglio d'Istituto.

Le iniziative culturali verranno dal prossimo anno attuate in collaborazione con il Sistema Comprensoriale Bibliotecario di cui fanno parte i Comuni di Angera, Arsago, Seprio, Casorate Sempione, Comabbio, Golasecca, Meriggio, Sesto Calende, Taino, Ternate, Travedona Monate e Vergiate.

L'invito della Commissione è quindi a voler frequentare sempre più la biblioteca per una gradevole e ricreativa lettura e per un necessario approfondimento culturale vanificando il luogo comune che il leggere costa troppo caro.

Gli strumenti per una lettura a bassissimo costo ci sono, usiamoli.

Consiglio Biblioteca

cinque banche in una



UN SERVIZIO BANCARIO COMPLETO CON UNA RETE DI OLTRE 430 SPORTELLI

CARIPLO CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE

Riserve patrimoniali al 31-3-1978 (comprese le gestioni annesse) L. 531/031.016.770

Commissione della Biblioteca:

- | | |
|----------------------|-------------|
| 1) Colatore Valerio | Presidente |
| 2) Magni Aurora | Commissario |
| 3) Galliotto Lucio | Commissario |
| 4) Aielli Tiziana | Commissario |
| 5) Caporusso Nicola | Commissario |
| 6) Menzago Bruno | Commissario |
| 7) Torrani Mariuccia | Commissario |

DROGA e consumismo

Ormai di droga si muore quotidianamente, aumenta costantemente l'uso di sostanze stupefacenti e l'abuso delle cosiddette droghe legali: alcool, tabacco, caffè; per ogni drogato ci sono milioni di adulti che pasticciano con gli psicofarmaci, che dormono solo con il sonnifero, che possono lavorare solo con la spinta di decine di sigarette e tazzine di caffè. La nostra società si basa sul consumo continuo e rapido di prodotti imposti con tale martellante pubblicità, che essi tendono ad apparire assolutamente necessari ed insostituibili, creando uno stato di dipendenza psicologica e di tensione fino al conseguimento del loro possesso. L'uso della droga pesante è uno degli aspetti più gravi di questo consumismo ormai dilagan-

te, e tutte le fasi della sua produzione, smercio, giro di affari, profitti rientrano negli schemi usuali su cui è basata la moderna economia.

Nel vuoto ideale e morale di questa società l'uso della droga si inserisce come consumo fine a se stesso, orchestrato da una rete organizzatissima, come desiderio di stordirsi, di sognare, di evadere da un ambiente pieno di frustrazioni e di costruzioni illusorie (tv, sesso, automobili etc.).

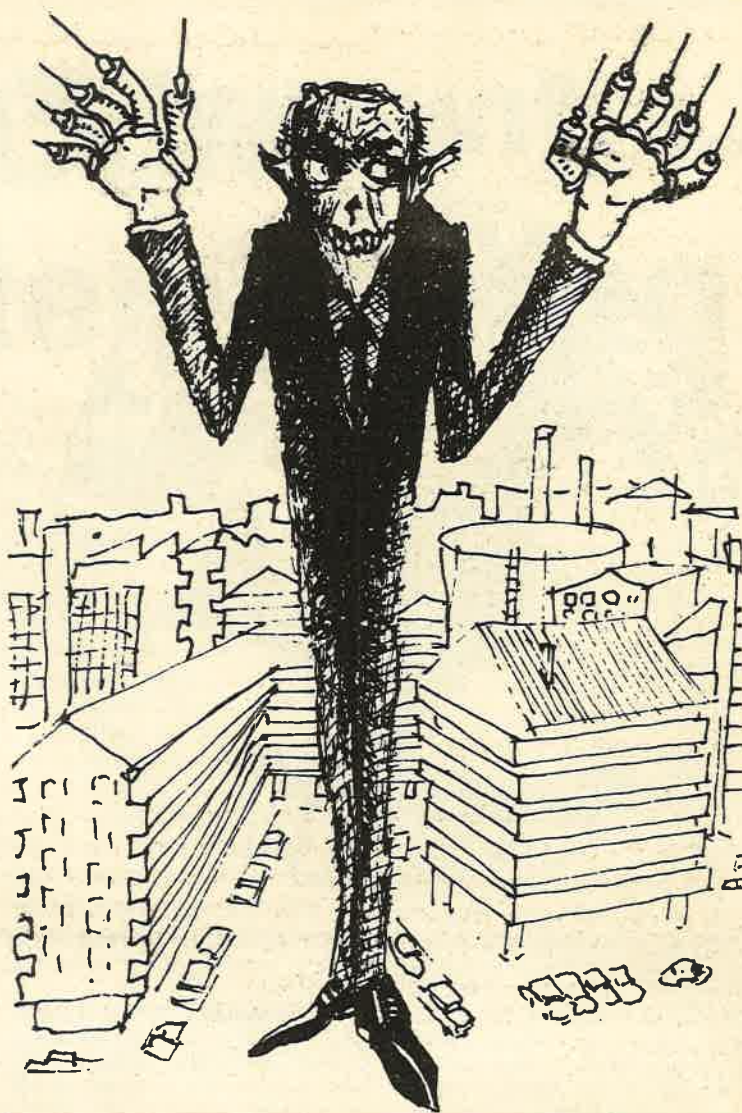
Il recupero del drogato è un gravissimo problema medico - sociale, in quanto la terapia farmacologica è difficilissima, le strutture pubbliche carenti e rigide, solo qualche "comune" è riuscita a recuperare la volontà sopita del drogato creandogli reali possibilità di aiuto e solida-

rietà.

La prevenzione rimane il momento più importante per combattere il diffondersi della droga, e scuola e famiglia sembrano gli enti più idonei per questo scopo.

Da una famiglia e da una scuola illuminata devono venire gli impulsi a combattere il consumismo, ad amare la vita sportiva e sana, attiva, aperta alle iniziative sociali, rispettosa della salute che è un bene da conquistare e mantenere giorno per giorno e non delega alla pillola che tutto dovrebbe risolvere. Una vittoria sugli abusi della droga, come sugli altri gravi problemi della salute oggi, potrà derivare solo da una presa di coscienza e dalla volontà di cambiare la qualità e lo stile di vita.

Bruno Cammarella



SUPERMERCATO

VERGIATE

VIA DI VITTORIO 43
STRADA PER VARESE

SPECIALI OFFERTE SPECIALI

OLIO
OLIVA BERTOLLI
lt. 1

L. 2190

CAFFÈ
SPLENDID

L. 1180

busta gr. 200

STOCK
ORIGINAL BRANDY
lt. 0,700

L. 2590

FARINA BIANCA
TIPO 00
Kg. 1

L. 270

MARGARINA
FOGLIA D'ORO
gr. 200

L. 230

PATATE

L. 1500

Kg. 10 ca

DIXAN
FUSTINO Kg. 4,8

L. 5090

SALAME **NEGRONI**
TIPO VARZI

L. 477 hg

LE OFFERTE SONO VALIDE DAL 26 MARZO AL 7 APRILE 1979 E COMUNQUE FINO AD ESAURIMENTO DEGLI STOCKS.

**Gaetano
Ferloni**



**Mercato
autorizzato
delle Carni**

**COMMERCIO
CARNI**

**Vernocchi
Giuseppina**

21029 VERGIATE (Varese)
Via Sempione, 45
Tel. (0331) 946.415





SPECIALE

BILANCIO DI PREVISIONE 1979



Presentazione

L'Amministrazione Comunale di Vergiate in occasione di questo primo numero del Periodico porge all'attenzione di tutti i cittadini il Bilancio di previsione per il 1979, approvato dopo un vivace dibattito nella seduta consigliare del 14 Febbraio 1979 con il voto favorevole dei gruppi consiliari del P.C.I. - P.S.I. - P.R.I. - Il gruppo della D.C. ha votato contro.

Questo bilancio elaborato dalla Giunta Municipale è nato, tenendo conto anzitutto delle disposizioni in atto in materia di finanza locale di cui l'art. 11 della Legge 27.2.1978 n. 43, dice che il bilancio di previsione dei Comuni e delle Province per l'anno 1979 deve essere deliberato in pareggio entro il 28 febbraio 1979, e in secondo luogo attenendosi al Piano Pluriennale di Attuazione (P.P.A.).

Come tutti i cittadini sapranno, questo piano triennale, che va dal 1978 al 1980, prevede un vasto programma di opere ed interventi di cui una parte di essi sono inseriti in questo bilancio di previsione 1979. Si tratta quindi dell'atto amministrativo più importante di un Comune, ma molto spesso poco seguito trattandosi di cifre, invece dietro a queste vi sono i problemi che toccano da vicino tutte le persone. Sappiamo purtroppo che non tutti i problemi possono essere risolti in una sola volta, per cui si è cercato senza campanilismi di dare priorità alle cose di primaria importanza. Prima di tutto nel campo dell'edilizia scolastica, la quale carenza tocca tutte le Frazioni del Comune di Vergiate, dall'assistenza alla cultura e Sport ed infine il problema della casa. La Giunta Comunale nel preparare il bilancio preventivo ha dovuto tenere

presente tante cose. Prima di tutto le entrate che in parte sono dovute dallo Stato per l'abolizione delle imposte che erano dei Comuni altre per entrate tributarie ed extra tributarie e di compartecipazione a tributi erariali ed infine agli oneri di urbanizzazione. Con la previsione di queste entrate si è potuto programmare una spesa corrente per fare fronte ai problemi più immediati, cioè di tutti i giorni. Per le scuole, fognature, acquedotto, l'Amministrazione Comunale contrarrà dei Mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, un Istituto cui il credito agevolato è da estinguere in 25 o 30 anni. Il Bilancio approvato in Consiglio Comunale passerà ora all'esame del Comitato Regionale di Controllo che ne controllerà la legittimità, vale a dire se esso sia stato compilato correttamente, secondo i criteri stabiliti dalle varie leggi che regolano l'attività dei Comuni.

Questo Bilancio di previsione 1979 esprime tra l'altro la volontà politica dell'Amministrazione Comunale ad essere costantemente mobilitata ed a mobilitare i cittadini nella battaglia per avere dagli Enti interessati i finanziamenti necessari per realizzare sempre più efficaci servizi.

Ermanno Simonetta

Ecco quali sono le maggiori entrate del Comune previste per l'anno 1979:

Entrate tributarie

Imposte sui cani	L. 6.000.000
Imposta sulla pubblicità	L. 2.500.000
INVIM	L. 30.000.000
Tassa occupazione aree pubbliche	L. 5.000.000
Tassa ritiro rifiuti solidi urbani	L. 21.000.000
Tassa concessioni comunali	L. 5.000.000
Violazione norme tributarie	L. 100.000
TOTALE	L. 69.600.000

Prima di procedere, vediamo assieme alcune parole difficili

spese correnti

Che cosa avviene nel bilancio di una famiglia? Poiché non tutti i bisogni possono essere soddisfatti contemporaneamente, all'inizio di ogni mese, si mette da parte tutto il danaro sufficiente per garantire le cose essenziali come ad esempio: l'alimentazione, il gas, la pigione, l'acqua, la luce, ecc. In un bilancio queste uscite vengono chiamate: "SPESE IN CONTO CAPITALE".

spese in conto capitale

Per provvedere a tutto il resto, in famiglia si stabilisce di programmare gli acquisti: in un certo mese si acquisterà un abito; in un altro si

cambierà un mobile; nel successivo si acquisterà un paio di scarpe al figlio, e così via. In un bilancio queste uscite vengono chiamate: "SPESE IN CONTO CAPITALE".

perchè si chiamano oneri di urbanizzazione

PERCHÉ SI CHIAMANO ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA. Con la costruzione di case, stabilimenti, ecc., la città si sviluppa, aumenta il numero dei cittadini ai quali bisogna mettere a disposizione una maggior quantità di servizi.

Servizi civili come l'acqua, la luce, le strade, l'illuminazione pubblica, le fognature, i trasporti, ecc. Servizi sociali come la scuola, la farmacia, l'asilo nido,

gli impianti sportivi, ecc. Appare quindi giusto, e la legge lo prevede, che le spese d'investimento per queste opere, non devono essere accollate sulle spalle di tutti i cittadini perché non tutti, nello sviluppo urbanistico della città, ne hanno tratto uguali vantaggi. È per questo che la pianificazione del territorio si attuerà tramite il Programma Pluriennale di Attuazione (PPA).

Più precisamente i fabbisogni che derivano da un aumento di popolazione previsto nei prossimi 3 anni sono riferiti ad un programma di attuazione pluriennale che a sua volta si basa sul piano Regolatore. Le spese per i servizi pubblici e le attrezzature collettive saranno quindi finanziate con i prestiti (i cui interessi graveranno quindi indistintamente su tutti i cittadini) e con i contributi di alcuni cittadini (oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e contributo sul costo di costruzione).

COMPARTECIPAZIONE TRIBUTI ERARIALI

Somma compensativa minor entrate per abolizione tributi diretti	L. 113.115.000
Somme compensative minor entrate per abolizioni tributi indir. e compartecip.	L. 278.810.000
TOTALE	L. 391.925.000

Vi sono, inoltre, varie voci di **entrate extratributarie**, alcune di piccola entità ci proponiamo di elencare le cifre di maggiore interesse generale, le quali sono:

Diritti Uff. sanitario e veterinario	L. 4.000.000
Rette di frequenza asilo nido	L. 8.000.000
Contributo rilascio concessioni ediliz.	L. 200.000.000
Contravvenz. ai regolamenti Comunali	L. 6.000.000
Concessioni aree cimiteriali e vari	L. 12.000.000
Proventi acquedotto comunale	L. 51.000.000
Allac. acquedotto e fognatura	L. 5.000.000
Contributo statale Istruz. Pubblica	L. 23.650.000
Contributi regionali	L. 33.000.000
Utile netto farmacia	L. 14.500.000
TOTALE	L. 357.150.000

Le entrate di questi tre capitoli ammontano alla somma complessiva di L. 447.888.000. Vi sono inoltre gli ammortamenti e trasferimenti di capitale, i Mutui da contrarre per opere pubbliche e le partite di giro.

Riassumiamo così le entrate previste per il 1979:

Avanzo Amministrazione	L. 15.000.000
TIT. I - Entrate Tributarie	L. 69.600.000
TIT. II - Compartecipazioni trib. erariali	L. 391.925.000
TIT. III - Entrate extratributarie	L. 447.888.000
TIT. IV - Ammortamenti	L. 165.000.000
TIT. V - Assunzione di prestiti	L. 500.000.000
TIT. VI - Contabilità speciali	L. 228.600.000
TIT. VII - Gestione ECA	L. 6.000.000
Gestione I.P.A.B. Asilo Sesona	L. 5.000.000
TOTALE	L. 1.829.000.000

Riepilogo del tit. 1° - SPESE CORRENTI

	1978	1979
Amministrazione generale	140.995.000	151.520.000
Giustizia	—	100.000
Sicurezza pubblica	17.637.000	49.668.000
Istruzione e cultura	90.517.000	119.233.000
Interventi campo abitazioni	2.580.000	100.000
Interventi campo sociale	207.261.000	265.953.000
Interventi campo economico	90.715.000	112.614.000
Oneri non ripartibili	21.055.000	23.060.000
Totale Titolo I°	570.760.000	722.248.000

Riepilogo del Tit. II° - SPESE CONTO CAPITALE

	1978	1979
Amministrazione generale	2.000.000	60.000.000
Istruzione e cultura	381.000.000	412.000.000
Interventi campo abitazioni	—	60.000.000
Interventi campo sociale	332.000.000	282.000.000
Interventi campo economico	54.000.000	36.000.000
Totale Titolo II°	769.000.000	850.000.000

SPESE IN CONTO CAPITALE

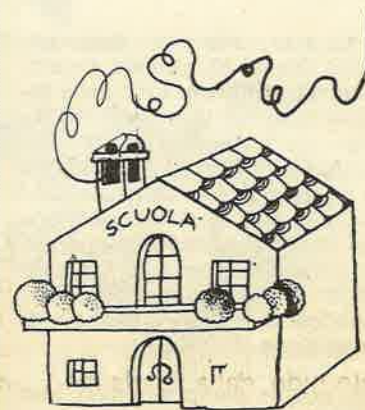
Come sono divise per settori

PUBBLICA ISTRUZIONE

Gli interventi che l'Amministrazione Comunale conta di fare nel 1979 nel campo della Pubblica Istruzione sono indubbiamente di una certa rilevanza.

Da una lettura attenta delle cifre del bilancio non può passare inosservato il fatto che su un intervento complessivo di circa **850 milioni** di investimenti a carico del comune quasi la metà sono destinati a questo settore, come pure su **84 milioni** di disponibilità sui residui del 1978 ben 71 vanno alla P.I.. Vediamo più in particolare gli interventi di maggiore rilevanza che l'Amministrazione intende effettuare. **135 milioni** sono destinati complessivamente per la ristrutturazione e l'acquisizione di nuovo spazio verde per le scuole elementari di Sesona che a lavori ultimati avranno caratteristiche di spazio e funzionalità non molto dissimili da un nuovo edificio. **255 milioni** verranno invece impiegati per acquistare l'area e costruire il nuovo edificio delle scuole elementari di Corgeno, opera questa indispensabile al pari di quella di Sesona per la situazione attuale degli edifici. Altri **65 milioni** sono invece previsti per l'ampliamento della scuola media di Vergiate, in modo da migliorare la didattica attraverso nuove strutture.

Sono da segnalare inoltre i **16 milioni** per l'acquisizione dell'area dove verrà costruito il nuovo edificio delle scuole elementari di Cimbri - Cuirone la cui realizzazione si intende inserire nel bilancio 1980 e la previsione di una cifra di **7 milioni** per l'adattamento dell'edificio e la gestione iniziale della scuola materna di Sesona la cui gestione, dal 1.4.79 dovrebbe passare all'Ente Locale. Da questa pure schematica esposizione si può notare la volontà con cui l'Amministrazione intende muoversi in questo importante settore della vita pubblica per risolvere situazioni molto carenti che si trascinano ormai da molti anni, aprendo in maniera sostanziale quel discorso di programmazione, che significa valutare i problemi che si pongono nei vari campi di intervento, dare delle priorità in base alle esigenze della popolazione e delle cifre reali di cui si dispone, ed inserire di anno in anno nei vari bilanci quelle opere che abbiano concrete possibilità di essere realizzate, senza illudere nessuno, quindi, di essere in grado di fare tutto e subito, ma portando a soluzione in maniera concreta i problemi che si sono decisi di affrontare.

**ISTRUZIONE E CULTURA**

	1978	1979
Adattamento edif. scuole materne		2.000.000
Costruzione edifici scuole element.	366.000.000	400.000.000
Costruzione impianti sportivi	15.000.000	10.000.000
Totale	381.000.000	412.000.000

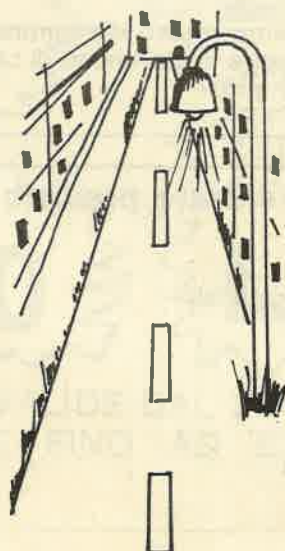
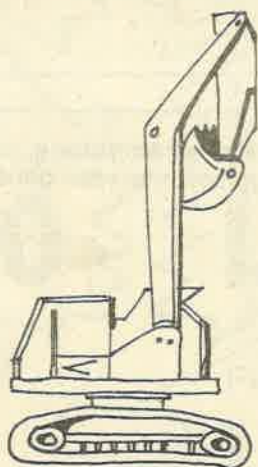
LAVORI PUBBLICI

L'Assessorato lavori pubblici credo sia, in linea generale il campo più vasto, che tocca parecchi capitoli del bilancio, quindi ritengo di non dover elencare tutti gli interventi che riguardano questo campo, ma di illustrare quelli che sono gli interventi più importanti che quest'anno abbiamo previsto di realizzare, all'interno del nostro bilancio di previsione 1979.

Innanzitutto ritengo sia importante parlare degli interventi previsti nel campo dell'urbanizzazione primaria in quanto mi è difficile inserire in questo articolo anche le previsioni per gli interventi previsti per l'urbanizzazione secondaria (scuole, servizi soc. ecc.) in quanto questi interventi riguardano anche altri settori e sono trattati già dagli altri Assessori nella presentazione del bilancio.

Per l'urbanizzazione primaria contiamo di intervenire nel campo della rete viaria, dell'illuminazione, delle fognature e degli acquedotti.

Per la sistemazione e nuova bitumatura delle strade pensiamo, oltre alle varie riparazioni

**AMMINISTRAZIONE GENERALE**

	1978	1979
Acquisto di beni immobili		60.000.000
Acquisto di beni mobili	2.000.000	

INTERVENTI CAMPO ABITAZIONI

Acquisizione aree per costruzione case economiche e popolari	60.000.000
--	------------

INTERVENTI CAMPO ECONOMICO

Sistemazione strade comunali		36.000.000
Sistemazione vie e piazze	41.000.000	
Costruzione giardini e parchi	13.000.000	
TOTALE	54.000.000	36.000.000

delle strade che quest'anno, sono state rovinare dal gelo particolarmente rigido, di bitumare probabilmente due strade che attualmente sono molto dissestate, la Via Mercallo sita in Corgeno e la Via San Giacomo a Cuirone.

Per l'illuminazione contiamo di realizzare circa 20 nuovi punti luce, che ubicheremo in considerazione di alcune richieste che ci sono già pervenute, in particolare dai cittadini di Corgeno.

Per le fognature, contiamo di sistemare alcuni tratti che attualmente funzionano male e di ristrutturare completamente l'impianto di depurazione di Vergiate. Inoltre andremo alla nuova realizzazione dell'impianto di depurazione di Sesona, che sarà ubicato in Via Malrate.

Per quanto riguarda l'acquedotto andremo all'acquisizione dell'area dell'acquedotto di Somma Lombardo che si trova all'interno del nostro Comune che da una potenzialità erogativa di 40 l./sec, e del pozzo di proprietà Tematex di Corgeno che può erogare 0,30 - 0,40 l./sec., con questi due acquisti pensiamo di risolvere se non completamente la carenza d'acqua che si è verificata e pensiamo si verificherà nei prossimi anni.

Le voci grosse previste nel bi-

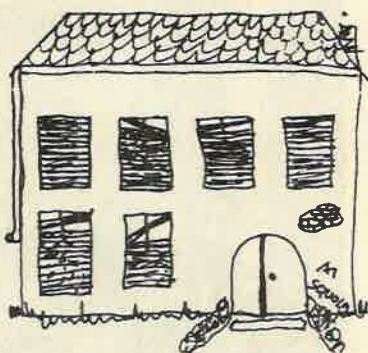
lancio per gli interventi di urbanizzazione secondaria come ho già detto all'inizio sono trattati dagli altri Assessori (Istruzione e sanità, cultura e sport servizi soc.). Ma mi sembra importante sottolineare, oltre ad alcune aree che acquisiremo e sistemeremo a verde (quella di Via Cusciano, Via Cavallotti, e l'area ex cimitero in Via Locatelli), l'acquisizione dell'area di Cimbro destinata ad edilizia economica popolare che completerà, assieme alle aree che già possediamo a Vergiate in Via Di Vittorio, il Piano di Zona (Legge 167) su cui potranno sorgere degli edifici di case popolari.

In merito all'edilizia economica popolare credo di dover sottolineare delle voci di grossi investimenti che avverranno nel Comune di Vergiate, grazie ai finanziamenti previsti dalla Legge del Luglio 1978 n. 457, che si prevedono nell'ordine di 1.500.000.000 destinati agli I.A.C.P. alle Cooperative edilizie e agli imprenditori privati.

Con ciò pensiamo di dare la possibilità a chi ha la casa malata, a chi è costretto al pendolarismo per venire al lavoro a Vergiate, a chi la casa non può costruirsi, di accedere all'acquisizione di questi appartamenti, che sebbene non siano lussuosi, sicuramente permettono di risolvere questo grosso problema.

INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE

Ampliamento impianto illumin. pubbl.		5.000.000
Ampliamento acquedotto	85.000.000	90.000.000
Ampliamento impianti fognatura		20.000.000
Costruzione impianti depurazione	120.000.000	120.000.000
Quota al consorzio lago Comabbio per costruzione collettore fognat.	2.000.000	2.000.000
Acquisto area cavo disperd. Sesona		10.000.000
Ampliamento impianti nettezza urb.		5.000.000
Costruzione edificio asilo-nido	122.000.000	30.000.000
TOTALE	332.000.000	282.000.000



ASILO NIDO



SANITÀ E SERVIZI SOCIALI

Nel campo dei servizi sociali e della sanità i maggiori interventi previsti in bilancio vanno dalla gestione dell'asilo nido, della scuola materna di Sesona, unica delle esistenti nel comune, che

passerà alla gestione diretta dell'Amministrazione Comunale, agli interventi di prevenzione nel campo della sanità e dell'assistenza. L'acquisto della ex casa Cova, in piazza Matteotti, darà la pos-

sibilità nel prossimo futuro di realizzare nel campo specifico dei servizi sociali una struttura che soddisfi le nuove esigenze della collettività.

Maggiori interventi

Acquisto edificio ex casa Cova: L. 60.000.000
Contributo Consorzio Sanitario di Zona: L. 10.000.000
Retribuzione personale ostetrico: L. 7.750.000
Retribuzione personale servizio medico-chirurgico (Uffi-

ciale Sanitario): 9.450.000
Retribuzione personale asilo nido (4 mesi): 27.000.000
Spese di gestione asilo nido (4 mesi): L. 4.900.000
Contributo scuole materne di Corgeno-Cimbro-Cuirone: L. 2.400.000.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO

Avanzo d'amministrazione 15.000.000

Entrata

Tit. I - Entrate tributarie	69.600.000	
Tit. II - Compartecipazioni a tributi erariali	391.925.000	
Tit. III - Entrate extratributarie	447.888.000	909.413.000
Spese correnti	722.248.000	
Differenza in attivo	187.165.000	
Tit. IV - Ammortam. beni patrim. trasferim. capitali		165.000.000
Tit. V - Assunzione di prestiti		500.000.000
		1.589.413.000
Tit. VI - Contabilità speciali		239.600.000
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATA		1.829.013.000

Spesa

Tit. I - Spese correnti	722.248.000
Tit. II - Spese in conto capitale	850.000.000
Tit. III - Spese rimborso prestiti	17.165.000
	1.589.413.000
Tit. IV - Contabilità speciali	239.600.000
TOTALE COMPLESSIVO DELLA SPESA	1.829.013.000



Approvato il Bilancio di previsione 1979

Cronaca del Consiglio Comunale del 14-2-'79

La seduta consiliare del 14.2.79 ha avuto quale principale argomento di discussione, l'approvazione del bilancio comunale. Riportiamo sinteticamente i momenti più salienti di tale discussione:

Mozzini

- Introduce il dibattito il Sindaco, il quale ringrazia i gruppi consiliari della Democrazia Cristiana e del Partito Socialista Italiano per aver accettato l'invito a fornire preventivamente critiche e giudizi sulla stesura del bilancio. Rispondendo in particolare modo alle richieste del gruppo DC fa presente quanto segue:

- Si prevede che l'asilo di Sesona passi a gestione Comunale; la relativa spesa, non trovata dal gruppo DC in bilancio, è stanziata sotto altra voce.

- La spesa per l'imbiancatura delle Scuole Comunali non è in bilancio sotto una voce specifica perchè a ciò si sta già provvedendo e il relativo onere è inserito nelle spese di normale manutenzione.

- Viene richiesto un aumento di 100.000.000 sugli introiti previsti dal piano pluriennale di attuazione per oneri di urbanizzazione, ma ciò non è possibile, spiega il Sindaco, poichè è impensabile che nel 1979 si abbia un aumento nelle costruzioni edilizie che fornisca un tale introito, e neppure è pensabile rilasciare, restando all'interno del piano di lottizzazione, un numero di licenze che arrivino appunto a fornire un utile pari a tale cifra. (elenca a questo proposito gli introiti previsti).

- Per quanto riguarda la richiesta di fognature a Cuirone, il Sindaco risponde che non è possibile realizzarle nel '79; non essendo infatti pronto il progetto esecutivo, risulta inutile accendere un mutuo a tale scopo.

- Scuole Elementari di Vergiate: l'ampliamento richiesto dal gruppo DC è previsto ma l'amministrazione non ritiene di doverlo eseguire nel 1979 non essendo la situazione di tale scuola così precaria come invece lo è in alcune frazioni.

- È richiesto l'inserimento in bilancio della cifra occorrente per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione della prevista fognatura a Cimbro e Cuirone. Tale voce manca perchè vi è disponibilità alla trattativa da parte del proprietario di tale area e ci sono del resto, residui degli oneri di urbanizzazione che permettono tale trattativa.

- Viene infine chiesto un aumento dei contributi alle Scuole Materne. Il Sindaco dice che tale richiesta è contraddittoria. La recente legge n. 641 porta infatti a carico del Comune l'onere della conduzione delle Scuole Materne. La richiesta però (come nel caso di Corgeno e

Cuirone) di restare private, fa cadere il diritto ad ogni sovvenzione pubblica.

Nonostante ciò l'amministrazione è disposta ad aiutare tali enti ed ha previsto la relativa cifra in bilancio.

- Fa infine presente che le altre richieste del gruppo DC. sono già state considerate in bilancio.

Rispondendo ora al PSI che richiede la costruzione della rete fognaria di Corgeno, il Sindaco spera di poterla effettuare sfruttando i lavori per la realizzazione del progettato collettore del lago di Varese che dovrebbe passare attraverso una parte del territorio di Corgeno.

Favaro (PCI)

Prende la parola l'Assessore al decentramento che parla della uscita del giornale comunale e della sua importanza.

Bonizzoni (PCI)

- Esprime un giudizio fortemente critico sulla Commissione interparlamentare che ha passato al Comune la gestione delle Scuole Materne.

Per quanto riguarda l'Asilo Nido di Vergiate, 5 sezioni di esso entreranno in funzione con l'anno 1979 - 80; precisa inoltre che è previsto un adulto ogni 6 bambini e che tale personale sarà assunto tramite regolare concorso.

Tamborini (PSI)

- Interviene ancora sulle Scuole Materne e si augura che entri presto in funzione quella Comunale, data la situazione di sovraffollamento in cui si trovano le altre. Rivolgendo poi l'attenzione al problema degli anziani, auspica che l'amministrazione si faccia carico dei problemi di questa categoria di persone, utilizzando eventualmente l'area della ex casa Cova.

Riguardo, infine, alla rete fognaria di Corgeno, precisa che il collettore del lago di Varese non arriverà quest'anno fino a Corgeno. Occorre quindi un piano esecutivo che coordini tale rete.

Zarini (PCI)

- Rifiuta la posizione del gruppo DC., il quale sostiene che gli interventi nel campo della scuola non corrispondono a realtà. Per quanto riguarda tali interventi, esiste una precisa programmazione, in attuazione alla quale occorre dare delle priorità ed inserire di anno in anno, le sole spese che possono essere realizzate.

Balconi (PCI)

- L'Assessore ai lavori



pubblici spiega che l'amministrazione conta di intervenire nel 1979 nel campo della rete viaria, fognature e acquedotti. Gli interventi più importanti saranno la bitumatura di alcune strade (via Mercallo a Corgeno, via S. Giacomo a Cuirone); interventi nel campo della illuminazione; ristrutturazione dell'impianto di estrazione e depurazione dell'acqua potabile a Vergiate e costruzione di quello per Sesona.

Per quanto riguarda l'edilizia scolastica sono stati definiti gli oneri del triennio. Gli interventi più importanti per il 1979 riguardano l'acquisizione delle aree per le scuole di Cimbro - Cuirone e Corgeno e la costruzione delle scuole a Corgeno e la ristrutturazione della scuola di Sesona.

A Vergiate è previsto l'ampliamento della scuola Media ed uno stanziamento non previsto per l'Asilo Nido (30 milioni dovuto ad aumenti dei costi).

Sempre a Vergiate è inoltre previsto l'acquisto dell'ex casa Cova ove troveranno posto alcuni servizi sociali come la Farmacia, l'ambulatorio ed i consultori.

Altri stanziamenti sono infine previsti a Cimbro per acquistare l'area per case popolari, ed a Vergiate per attrezzare a verde pubblico l'area Tra via Cusciano e via Cavallotti e l'ex cimitero in via Locatelli.

L'Assessore termina il suo intervento criticando l'atteggiamento del gruppo consiliare DC. che per lui non è molto chiaro e questo perchè, a suo parere, le proposte fatte dalla DC non sono sufficientemente motivate.

Basso (DC)

Inizia il suo intervento respingendo le critiche mosse al gruppo DC. obiettando

che il tempo speso dall'amministrazione per l'esame delle proposte formulate sul bilancio, era troppo esiguo per poterle esaminare con la debita attenzione. Riguardo al bilancio precisa che data la disponibilità attuale della cassa depositi e prestiti, era questo un momento propizio per chiedere maggiori mutui e quindi programmare soprattutto nel campo dell'edilizia un intervento più massiccio, ripartendo anche in modo diverso i lavori da eseguire con gli introiti normali (oneri di urbanizzazione) e quelli che invece dovevano essere coperti da mutui.

Un appunto anche per quanto riguarda il personale dell'Asilo Nido e per la cifra stanziata in bilancio per i relativi stipendi, che sembrano troppo bassi.

Seguono poi richieste di precisazione su alcune quote stanziare; ad esempio quella per la raccolta dei rifiuti in cui non è evidente il pareggio tra entrata e uscita. Questo è stato motivato dal fatto che ciò comprende anche spese introdotte in capitoli diversi.

Seguono ora alcuni brevi interventi, tra i quali quello del Sindaco e di Arrigucci riguardanti le critiche mosse ai rispettivi gruppi consiliari.

Si passa quindi alle dichiarazioni di voto.

Tamborini (PSI)

- Dopo aver evidenziato che è attraverso il bilancio che occorre rispondere alle esigenze dei cittadini, dice che la stesura di esso, posta in discussione, è positiva e reale. Le spese previste sono qualificanti. Si sofferma ancora sul problema degli anziani ed approva l'acquisto dell'ex casa Cova che può avviare alla soluzione di tale problema.

Berrini (PRI)

- Sottolinea l'importanza della programmazione nel campo delle opere scolastiche con previsioni di interventi che soddisfano le frazioni.

Altra cosa importante è l'imminente avvio dell'Asilo Nido, che potrà fornire solo servizi utili. Concorde infine sulla opportunità di non attendere mutui per l'edilizia ma di operare subito con i fondi a disposizione.

Arrigucci (DC)

- Ringrazia l'amministrazione e i consiglieri per le risposte alle obiezioni al bilancio formulate dalla DC. Sottolinea la ristrettezza del tempo concesso dall'amministrazione per lo studio delle proposte formulate; si augura comunque che questa disponibilità continui in futuro, poichè la possibilità di collaborazione costruttiva dipende soprattutto dalla disposizione della maggioranza di stare a sentire le critiche rivolte. Ribadisce che il gruppo DC. è sempre pronto a collaborare.

In merito al bilancio, viste le considerazioni fatte, è evidente che molti indirizzi sono stati condivisi, altri non sono stati accettati o ci sono state divergenze sulla loro ubicazione in bilancio.

Globalmente quindi, poichè il gruppo DC. non in tutto concorda dà giudizio negativo sulla formulazione del bilancio presentata.

Si passa alla votazione: il bilancio è approvato con 12 voti favorevoli (PCI - PSI - PRI) contro 8 contrari (DC)

CONSORZIO SANITARIO DI ZONA VERBANO 3/SUD OVEST

SESTO CALENDE — Tel. 924016 c/o Municipio — P.zza Mazzini

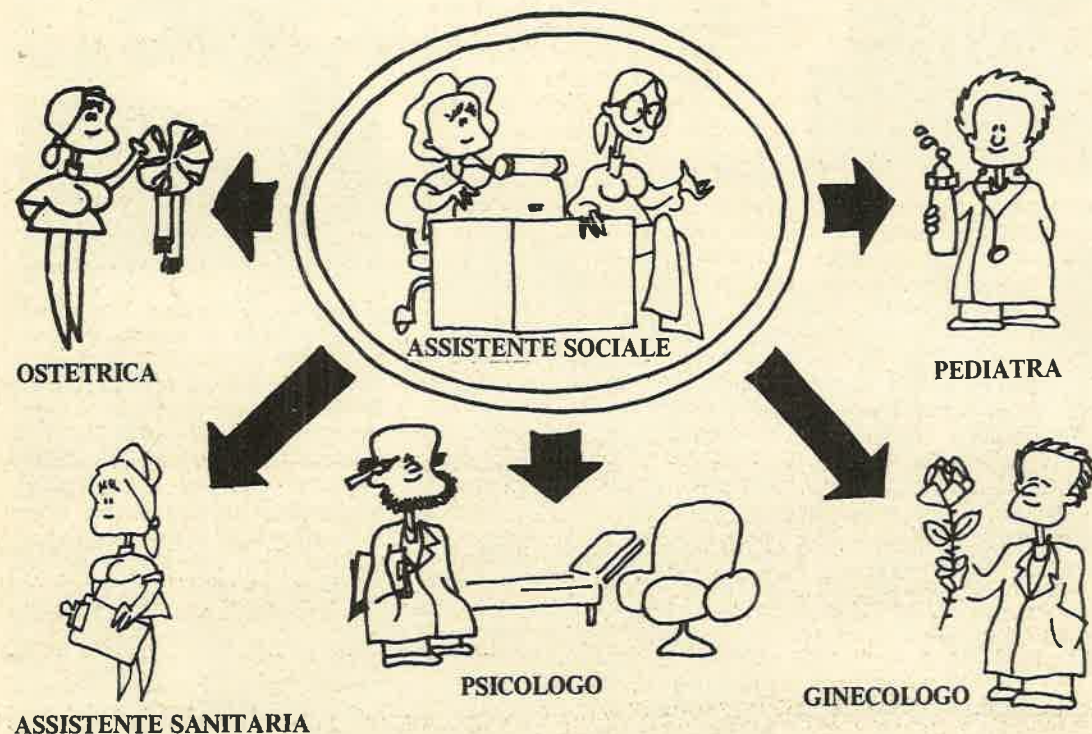
ORARI DI APERTURA

lunedì 16,30 - 17,30
mercoledì 16 - 17,30

È APERTO IL

CONSULTORIO FAMILIARE

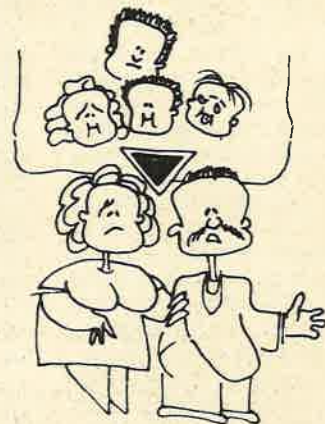
troverete nel Consultorio familiare...



Alcuni problemi
che si possono risolvere insieme



Mio figlio
non cresce di peso

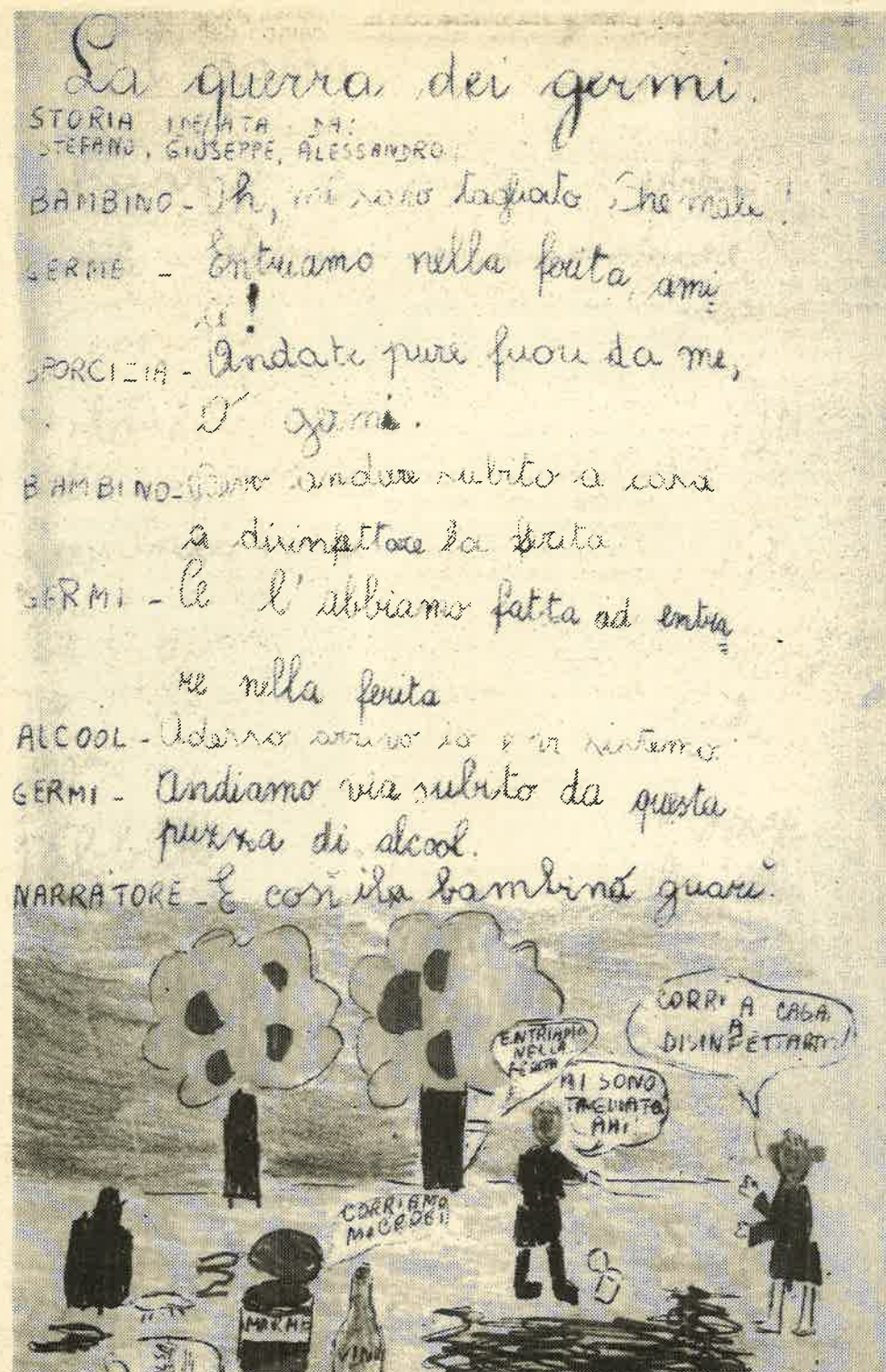


Abbiamo già figli!!!!

IL SERVIZIO È GRATUITO

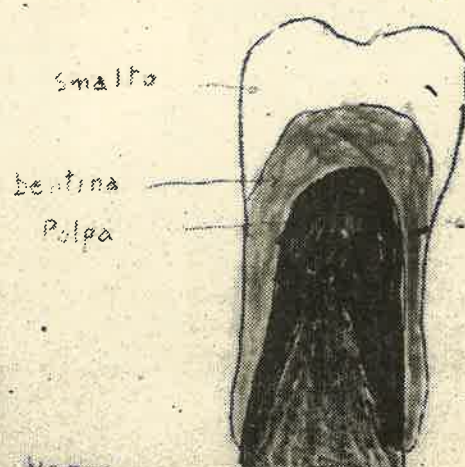
Apriamo, col primo numero, uno spazio per i più giovani. Iniziamo proponendovi questi lavori della II A (77/78) della Scuola Elementare "DE AMICIS" proponendoci di riprendere il discorso nei prossimi numeri. Invitiamo i più giovani a collaborare al giornale comunale assieme ai loro insegnanti.

tutto bambini



Miei pensieri - I denti
Voglio parlare dei denti.
Il medico ci ha detto che, dopo mangiato, dobbiamo lavarci i denti perché se i pezzettini di cibo rimangono incastrati nelle fessure ci fa tra un dente e l'altro, possono far marcire i denti.
Infatti, una volta che il cibo è marito si formano degli acidi che bruciano lo smalto e fanno il buco nel dente.
Il germe entra nel dente, lo scarta e arriva a incontrare il nervo e i vasi capillari.
Marino

SEZIONE DEL DENTE MOLARE



CIMBRO

Quale Cimbres, e mi vanto di essere tale, approfitto dell'occasione concessami da questo giornale per parlare di Cimbri, questo piccolo ma meraviglioso paese, la cui posizione geografica, che unita a tranquillità e pace, è molto invidiata da tanta gente costretta a vivere nello stress e nel caos dei grandi Centri. Cimbri purtroppo è così, dico purtroppo perché se da un lato è bene che sia così, cioè dal lato geografico, non è altrettanto bene che lo sia dal lato socio-politico, infatti, quella pace e tranquillità che colpiscono lo straniero che si trova a passare da Cimbri, c'è realmente nella personalità del Cimbres. Si tratta però di una falsa tranquillità, altro non è che "Un'acqua cheta", che salta fuori, che straripa non appena c'è qualcosa che non va, allora tutto il Paese è in subbuglio, magari a causa di malinformazioni, per le quali ci si guarda bene dal chiedere chiarimenti ai diretti interessati, si fanno comizi a circoli chiusi, magari nei negozi, nei bar, fra amici ecc., ma ci si guarda bene dal "disturbare" i diretti responsabili, non si deve chiedere direttamente, semmai lo si fa tramite terzi, cosicché, prima che la questione sia stata chiarita dagli "accusati"

ha già fatto il giro del paese con innumerevoli varianti, aggiunte e cose varie, naturalmente tutte sbagliate.

Ora vorrei portare a conoscenza anche di tutti gli abitanti del Capoluogo e delle altre Frazioni le reali condizioni strutturali di Cimbri.

Apparentemente potrebbe sembrare un Paese dove c'è tutto, dove non manca niente, abbiamo anche l'Ufficio Postale! Invece purtroppo, di cose ne mancano, e cose molto importanti. Le aule scolastiche sono solo 3 (Tre) e perciò due intere scolaresche sono costrette ad andare a Cuirone, dove, piuttosto male che bene, ci sono due locali che le ospitano. Il Comune fino ad ora non ha mai provveduto a requisire locali sfitti, visto che non era possibile la costruzione di un nuovo edificio; tutto ciò era stato chiesto diverse volte unitamente ad un Ambulatorio Medico ed eventualmente anche un Armadietto Farmaceutico, il tutto collegato anche alla mancanza di un servizio di trasporto efficiente che collega Cimbri con Vergiate. Per quanto riguarda l'illuminazione stradale è stato chiesto che fossero illuminate alcune vie, che fossero illuminate, come di regola do-



vrebbero essere, diversi incroci tutti importanti. Necessita la costruzione di loculi nel nostro Cimitero, come già fatto a Vergiate e Sesona. Stiamo ancora aspettando la fogna, per non parlare di tante altre cose che renderebbero il nostro Paese ancor più bello ed abitabile. Auguro all'Amministrazione Comunale una buona riuscita per questa nuova iniziativa e nel contempo invito i Cimbresi a collaborare in materia coi redattori del giornale, non solo redigendo la pagina delle Frazioni ma facendo pervenire anche altri articoli sui temi diversi che verranno di volta in volta trattati.

CORGENO

Siamo stati invitati, come frazione del Comune di Vergiate, a occupare un piccolo spazio su questo nuovo giornale. Questo ci fa molto piacere perché finalmente intravediamo la possibilità (almeno in avvenire) di segnalare, attraverso un organo ufficiale, le nostre aspettative, i nostri sogni, le nostre delusioni di cittadini. Per ora, come presentazione, ci vorremmo limitare a fare conoscenza cioè a fare una cronaca di tutto quello che c'è a Corgeno e che si fa di bello, e che forse è sconosciuto alla maggior parte dei nostri concittadini. Prima di tutto abbiamo (unica frazione del Comune) una bella spiaggia sul Lago di Comabbio. Sappiamo che è inquinato, ma dobbiamo dare atto che qualcosa si sta facendo insieme a tutti gli altri Comuni rivieraschi per restituire purezza alle acque e permettere i bagni senza pericolo di infezione. D'altro canto bisogna tenere presente che il lago è motivo di attrazione turistica e in estate ospitiamo bagnanti da tutta la zona e milanesi. A questo proposito gradiremmo sapere a che punto sono i lavori per il disinquinamento. Abbiamo pure un Campo da Tennis efficiente, con servizi, in una posizione tranquilla e panoramica, costruito con la collaborazione economica e pratica esclusiva di Corgenesi che hanno avuto il solo scopo di offrire anche questa alternativa ai numerosi giovani (e non) del luogo.

Questo è il terzo anno di gestione, i conti sono in attivo, si prevedono interessanti tornei e si attendono solo i "giocatori"!

A questo punto chiediamo il permesso di accennare anche alle varie iniziative sportive - culturali, entrate ormai nella tradizione e che intendiamo portare avanti anche quest'anno: **Aprile - Maggio:** Camminata attraverso la nostra collina con lo scopo di passare insieme una



giornata tra il verde e sentirsi ancora parte di questa natura che tanto trascuriamo. **Settembre** (è il mese più denso): **trofeo ciclistico** organizzato dal Sig. Gnocchi del Ristorante "La Cinzianella" con i più bei nomi del ciclismo di zona. **Pallo delle contrade:** manifestazione che coinvolge tutto il paese e i vari simpatizzanti con sfilate in costumi medioevali, giochi vari e gastronomia. La storia del nostro Pallo è questa: durante un violento temporale un fulmine rovinava paurosamente il nostro bel campanile. Tutti i Corgenesi hanno "inventato" allora questa festa per raccogliere fondi per la ricostruzione. Ci sono riusciti. Ora gli scopi sono cambiati, ma la manifestazione rimane un'autentica festa popolare che vorremmo proprio fosse conosciuta da tutti. Quanto suddetto sono i "grandi appuntamenti" poi ci sono gli altri (Cineforum, feste religiose, gite ecc.) meno altisonanti ma sempre importanti soprattutto perché crediamo che stando insieme si impara a volersi bene. Terminiamo augurando a questo nuovo giornale (voce del Comune!) successo e lunga vita.

CUIRONE

Con questa iniziativa del giornale dell'Ente Locale, gli Amministratori del Comune di Vergiate, credo vogliano avere con l'opinione pubblica un contatto più diretto e partecipato su tutti i problemi e gli aspetti della vita politica, sociale e amministrativa. In riferimento a quanto detto sopra e considerando che il giornale uscirà periodicamente, quindi ci saranno altri momenti di intervento su altri problemi, nel proseguo di questo scritto cercherò di metterne a fuoco uno come momento di riflessione che potrà eventualmente dare un contributo al dibattito che certamente si svilupperà in questo stesso giornale. Come abitante di Cuirone, una constatazione visibile a tutti è la mancanza assoluta di vita associativa e quindi l'assenza di dibattito su tutto quello che succede sia localmente che in campo nazionale ed internazionale.

Non è senz'altro una preroga-

tiva solo di Cuirone, ma qui è particolarmente presente questa situazione. Naturalmente ci sono anche delle cause che oggettivamente bisogna tener presente che determinano questo stato di cose, come per esempio, essendo un piccolo centro non c'è nessun punto di aggregazione (cinema - teatro - biblioteca). Poi con l'entrata della T.V. in tutte le case si è notevolmente modificato il modo di vita della gente. Un'altra considerazione da fare è sulla limitatissima abitudine di lettura dei giornali. Detto questo, naturalmente, non intendo dire che i Cuironesi sono privi di una propria convinzione sia politica che sociale e che fanno vita vegetativa, vivendo fuori dal mondo. Ma se sono vere e credo che lo siano le constatazioni fatte sopra, le uniche notizie ed informazioni che si hanno, vengono dalla T.V. e non essendoci nessun confronto, vengono accettate così

come sono o vengono rifiutate, di conseguenza si assumono atteggiamenti di apatia e di sufficienza. Questo è sempre stato fortemente negativo ma lo è di più in questi difficili momenti. Perché credo che se tutti, certamente ognuno con le proprie convinzioni e opinioni, tutti ripetono sono convinti e pronti a dare l'impegno, il contributo di idee e di iniziativa, si farebbe anche un salto di qualità nell'affrontare e risolvere i problemi in tutti i campi.

Di conseguenza non credo sia una scelta giusta stare alla finestra a guardare indifferenti quel che capita. Occorre una maggior presenza in tutte le istanze preposte e più presenza in tutti gli aspetti del convivere in società.

Consapevole di non avere toccato tutti i punti su questo tema e forse in modo poco organico, spero almeno di aver posto un momento di riflessione come detto in apertura e possibilmente un momento di dibattito.

Un cittadino di Cuirone

SESONA

Il Consiglio Comunale in data 1.12.1978 ha approvato il progetto di ampliamento e ristrutturazione della scuola elementare di Sesona, redatto dall'ufficio tecnico comunale.

Il progetto prevede la costruzione in ampliamento di una porzione di fabbricato di due piani, oltre il seminterrato, della superficie coperta di mq 92,15, di un porticato, dal quale si accede nell'atrio, di mq 19 e la ristrutturazione del fabbricato esistente nel quale verranno ricavate n. 3 aule normali, un salone per attività varie ed un locale archivio - sala insegnanti con i servizi.

Nella parte in ampliamento verranno sistemate n. 2 aule normali, il vano scala ed i servizi, mentre nel seminterrato il locale caldaia ed un ampio locale deposito.

La spesa prevista per l'esecuzione dei lavori ammonta a complessive L. 128.750.000 così suddivise:

- a) opere murarie L. 115.553.025
- b) impianti idrosanitario, di riscaldamento ed elettrico L. 7.381.000
- c) imprevisti L. 2.065.975
- d) IVA 3% L. 3.750.000

TOTALE L. 128.750.000

Per il finanziamento di detta opera si usufruirà di un contributo della Regione Lombardia

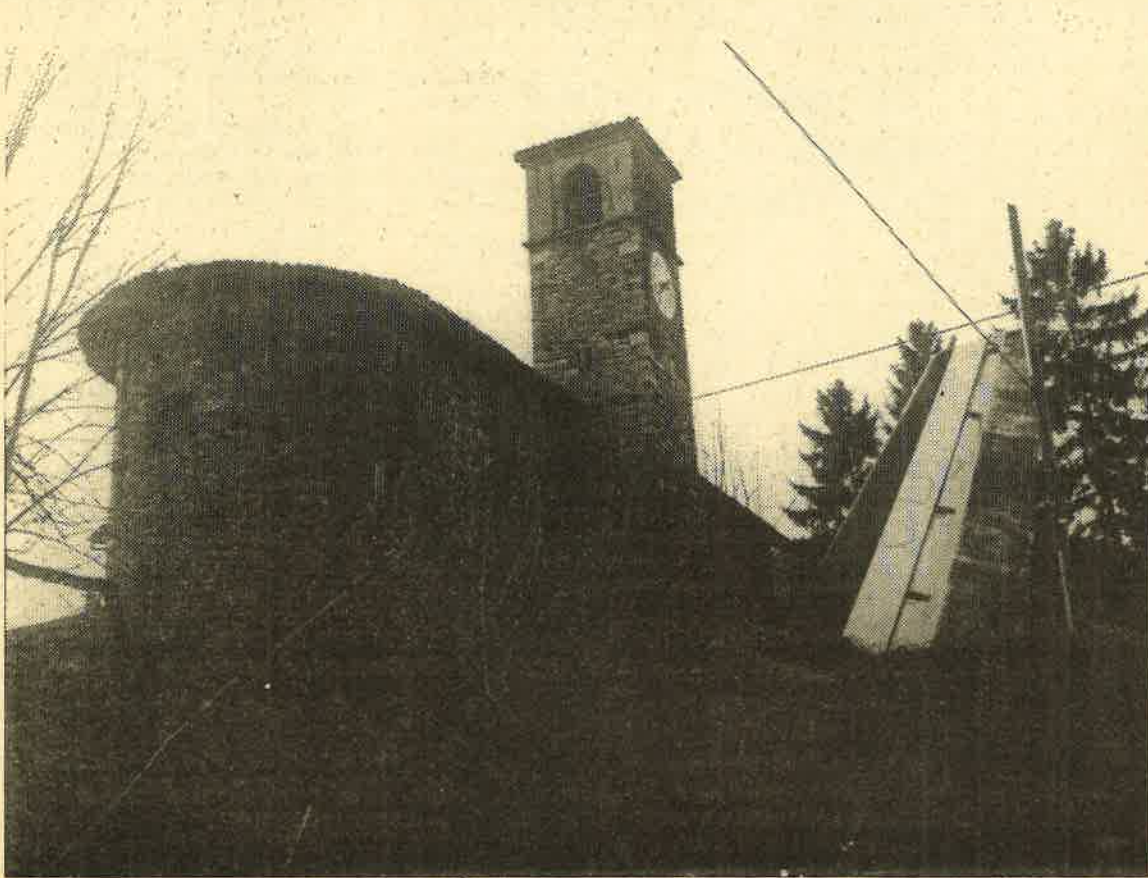


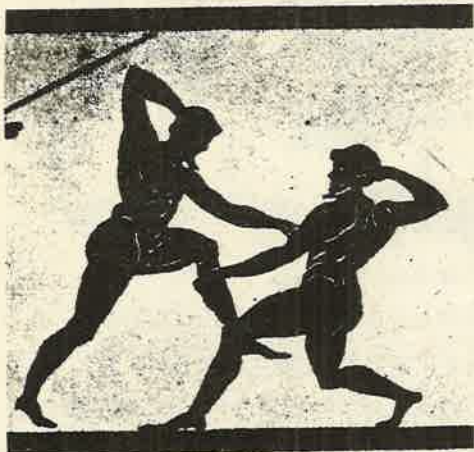
di L. 100.000.000 e per la differenza verranno utilizzati parte dei proventi per oneri di urbanizzazione.

I lavori inizieranno con la fine dell'anno scolastico in corso e verranno presumibilmente ultimati nella primavera del 1980.

Durante il periodo di esecuzione dei lavori le lezioni si terranno presso le aule che il Comune reperirà a Vergiate al Villaggio del Fanciullo, ove gli alunni verranno trasportati con un pulmann.

Oltre ai lavori sopra descritti verrà acquisita dell'arga, disponibile attorno alle scuole esistenti, da utilizzare come cortile e a verde.





Finalmente anche a Vergiate lo sport a misura del cittadino

L'Amministrazione Comunale, sensibile alle esigenze dei vergiatesi ed intendendo lo Sport come servizio sociale, ha insediato un gruppo di studio il cui compito è quello di impostare, in linea di massima, una struttura che dovrà coordinare le attività sportive esistenti nel territorio. Di tale struttura verranno chiamati a far parte i rappresentanti di tutti i gruppi sportivi presenti nel comune. Questo gruppo di lavoro dovrà, entro la primavera - estate, redigere un documento che sarà la base organizzativa di tale organismo, il cui scopo è quello di creare, sviluppare e/o incrementare le varie attività sportive: migliorarne o crearne le attrezzature mancanti. Però lo scopo preminente di questa nuova attività che sta nascendo nel paese è quella di avvicinare le giovani leve (e non solo quelle) alle pratiche ginnico - sportive allontanandole dai pericoli sempre in agguato di questa caotica e irrequieta società moderna. Certi che questa iniziativa non mancherà di suscitare l'interesse della cittadinanza, ci proponiamo, nei prossimi numeri, di mantenervi aggiornati sugli sviluppi ed invitiamo ad inviare i Vostri preziosi suggerimenti alla redazione del giornale.

Commissione di studio per la Polisportiva



Premiazione 5° Trofeo Bottinelli

Intervista con il presidente della Bocciofila G.B. Bottinelli

Chiediamo al Presidente BEIA LUIGI alcune notizie sulla storia della società e le sue strutture organizzative.

La nostra società ha iniziato la sua attività nel 1971 con lo scopo di fare attività sportiva ma anche come occasione d'incontro ricreativo. Tutte le attività sono decise da un Consiglio Direttivo composto da 10 persone le quali oltre a organizzare le varie gare, provvedono ad altre attività, tra le quali la "festa della Bocciofila" che ogni anno viene fatta al Bosco di Capra e che dura 3 o 4 giorni.

Quanti iscritti ha attualmente la bocciofila?

Sono 60 iscritti di cui 3 di categoria A (prima categoria), 12 della B e 45 della categoria P.P. (Principianti).

Quali sono le gare e le attività in programma quest'anno?

Oltre alla tradizionale Gara Nazionale, sono in programma una gara regionale serale e una gara provinciale serale. Sono previste inoltre gare libere a tutti (anche ai non tesserati) e

gare sociali della società.

Quali sono stati i risultati di maggior rilievo dello scorso anno?

Un primo premio alla gara Provinciale Festiva (coppia Beia Luigi - Landoni Emilio), un secondo premio alla gara provinciale serale (coppia Pandolfi Alessandro - Nizzola Bruno) e un terzo premio alla gara provinciale serale della Casa del Popolo di Vergiate (coppia Galante Silvano - Rocca Arnaldo).

Quali sono le iniziative o strutture che occorrerebbero

per migliorare la vostra attività?

A Vergiate, in considerazione del fatto che esistono altre società bocciofile per un totale di circa 130 tesserati, sarebbe necessario avere un bocciodromo coperto in modo da poter svolgere le nostre attività tutto l'anno. Siamo inoltre interessati alla costruzione della Polisportiva Vergiate che, a nostro giudizio, può risolvere i vari problemi che sono comuni alle varie società sportive esistenti.

Associazione sportiva vergiatese

Il nome di Vergiate nel piccolo mondo dello sport varesino è tenuto alto dalla Associazione Sportiva Vergiate che pone i suoi massimi sforzi nel calcio. Da qualche anno a questa parte la Vergiatese è salita alla ribalta grazie ai numerosi exploits che la squadra, di cui è presidente Vito Landoni, è riuscita ad inanellare, fino a compiere il grande passo dalla Prima Categoria alla Promozione. Una cosa simile, fino a cinque anni fa, era impensabile a Vergiate, il miracolo è invece avvenuto. L'A.S. Vergiate, come abbiamo detto, incentra la sua attività sul gioco del calcio; non mancano comunque le parentesi nello sport delle due ruote.

La squadra di calcio è dallo scorso anno approdata in Promozione, dopo una exaltazione che l'ha portata dalla seconda categoria al campionato di Promozione appunto. Cosa c'è dietro questi successi della Vergiate? La risposta è molto facile.

Come in ogni attività sportiva le soddisfazioni e

dunque i successi arrivano se una società in ogni suo settore ha gente esperta e con grande volontà. "Tutti per uno, uno per tutti" questo il motto che ha fatto compiere alla Vergiate passi da gigante. Al timone della Società c'è Vito Landoni, un appassionato come pochi, che ha fatto e continua a fare sacrifici per mantenere alto il nome di Vergiate nel mondo dello sport provinciale e regionale. Con Landoni collaborano un gruppo di appassionati che da tanti anni sono assieme e grazie all'affiatamento ottenuto fanno in modo che questa Società sia invidiata da tante altre. È un'organizzazione perfetta ogni singolo ha il suo specifico compito e i risultati fin qui ottenuti ne sono una chiara testimonianza. Per fare dei nomi basta ricordare oltre al Presidente Landoni, il direttore sportivo Vanelli, e si potrebbe andare avanti ancora per molto. L'A.S.V. attualmente nel campionato di Promozione è nelle immediate vicinanze del gruppetto di testa. Il cammino è ancora lungo e

tante saranno le difficoltà da superare. Questa, per i granata vergiatesi, è la seconda stagione nel torneo di promozione. L'esordio, come era logico, è stato tormentato, l'inesperienza ha giocato un ruolo determinante; la squadra non ha comunque sfigurato.

È partita con il piede sbagliato, non riusciva a fare punti e la paura di retrocedere si faceva sempre più forte. Il Consiglio Direttivo della società prese allora una importante decisione: alla guida della squadra venne chiamato Turconi. Fu la svolta. La squadra con la cura Turconi incominciò ad inanellare punti su punti e terminò il campionato nel gruppo di testa. In questa stagione la partenza è stata a razzo; i granata infatti hanno macinato punti su punti nella fase iniziale del torneo. Ora, è in un momento di stasi.

Oltre alla squadra che milita nel torneo di Promozione, la Vergiate ha la formazione Under 21 e un ricco settore giovanile. Ed è proprio in questo settore che l'A.S.V. ha riposto le

proprie speranze. Infatti la squadra del futuro avrà necessariamente bisogno di nuove leve; per non sbagliare, come dice un vecchio proverbio calcistico, è meglio scegliere in casa propria.

Il consuntivo dei risultati è più che soddisfacente. I vergiatesi, sportivi e non, possono essere più che contenti di quanto ha finora fatto la società. Ha raggiunto mete che città più grandi di Vergiate non hanno mai avuto la soddisfazione di toccare. Questo risultato da solo spiega e testimonia i sacrifici e gli sforzi compiuti da tutti i componenti dell'A.S.V.

LE BOCCE

La sciatemi dire subito che è una attività sportiva di sicuro interesse e di notevole potenziale nell'ambito della comunità locale.

Perché?

- Perché è un vivace nucleo di attrazione comunitaria, dove il soggetto può agevolmente trovare momenti di reciprocità sociale interamente libero e non preordinato.

L'incontro fuori da schemi istituzionali o ideologici costituisce indubbiamente un grosso fattore socializzante.

- Perché offre possibilità di recupero emotivo in termini di alternativa largamente accessibile alle piccole frustrazioni del vivere quotidiano.

È certamente un elemento di equilibrio a livello psicologico - individuale e collettivo - il poter trovare occasioni di autorealizzazione, sia pur soltanto in campo sportivo, in contrapposizione alla insistente serie di negazione cui ogni individuo è soggetto.

- Perché non è più da anni ormai solo il simpatico passatempo della serata all'osteria, bensì una attività sportiva di tutto rispetto, di sicuro contenuto agonistico e di continua diffusione. Prova ne sia il fiorire di gruppi bocciofilii nella nostra zona e Vergiate ne ha ben tre.

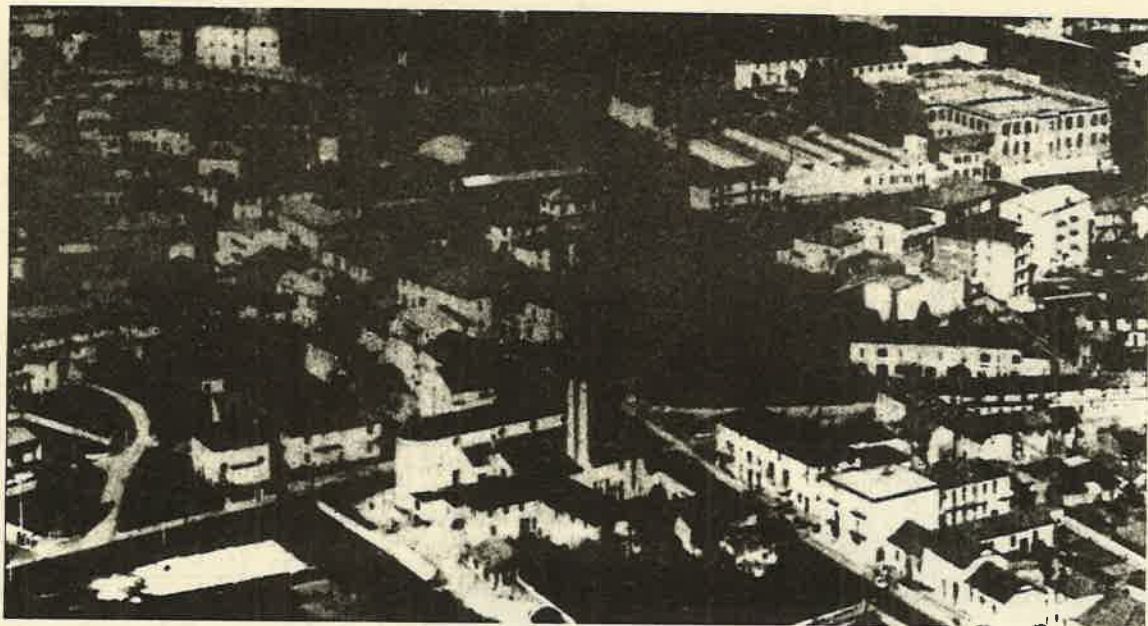
- Perché dopotutto è ancora una attività accessibile a molti, indubbiamente economica e di modesto impegno finanziario.

Può tranquillamente annoverarsi fra gli svaghi "popolari".

Non posso quindi che auspicare una crescita di interesse per questa attività da parte dell'intera comunità vergiate e da parte dell'autorità locale, che ha fra i suoi impegni primari quello di stimolare e appoggiare concretamente lo sviluppo di iniziative sociali e socializzanti.

Erminio Rebecani





Orari di apertura e chiusura di enti pubblici locali e degli ambulatori

UFFICI COMUNALI DI VERGIATE:

- Ufficio anagrafe:

aperto tutti i giorni feriali:

Da lunedì a venerdì: dalle ore 10 alle 12,30 - dalle ore 17 alle ore 18

Sabato: dalle ore 9,30 alle 12,30

- Altri Uffici Comunali:

Apertura tutti i giorni feriali escluso il sabato

dalle ore 8,30 alle 12,30

dalle ore 14,30 alle ore 18

BIBLIOTECA COMUNALE - VIA CAVALLOTTI

- Apertura:

Lunedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30

Giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17,30

Sabato dalle ore 14 alle ore 18

UFFICIO COLLOCAMENTO - PALAZZO COMUNALE

- Apertura:

Tutti i giorni feriali - escluso il sabato

dalle ore 9 alle 12

FARMACIA VERGIATESE - PIAZZA MATTEOTTI

- Apertura:

Tutti i giorni feriali

dalle ore 8,30 alle ore 12,30

dalle ore 15,30 alle ore 19,30

Il servizio di reperibilità viene svolto continuamente dalla chiusura serale all'apertura mattutina, incluso il giorno di domenica.

Sabato: dalle ore 20 alle ore 24 il servizio di reperibilità non viene svolto.

AMBULATORI LOCALI

- Ambulatorio Dott. Cammarella Bruno

- Apertura:

Tutti i giorni feriali - escluso il giovedì

dalle ore 19,15 alle ore 11,30

Nella giornata di giovedì di ogni settimana il dottore svolge il seguente servizio ambulatoriale nelle frazioni:

Cuirone - Via S. Materno: dalle ore 9,30 alle ore 10,30

Corgeno - Via S. Giorgio: dalle ore 10,30 alle ore 11,30

- Ambulatorio Dott. Vanelli Giuseppe

- Apertura:

Tutti i giorni feriali - escluso il sabato

dalle ore 8,15 alle ore 12

- Ambulatorio Dott. Recchia Luigi - Via De Daverio

- Apertura:

Tutti i giorni feriali - escluso il martedì

da lunedì a venerdì: dalle ore 14,30 alle ore 16,30

sabato dalle ore 10 alle ore 12

- Ambulatorio Dott. Tondini Luigi - Via Locatelli

Dal 16 marzo in poi il dottore effettuerà il servizio ambulatoriale tutti i giorni feriali: dalle ore 14 alle 16

- Ambulatorio ostetrica condotta Bagnasco Giuliana

Servizio presso l'abitazione - Via Di Sara tel. n. 946334

Dott.ssa Borgonovo Cases Magda - Oculista - Svolge il servizio presso l'ambulatorio comunale con appuntamento - tel. Vergiate 946588

UFFICIO POSTALE DI VERGIATE E DI CimbRO

- APERTURA:

Tutti i giorni feriali da lunedì a venerdì

dalle ore 8,15 alle ore 14

Sabato: dalle ore 8,15 alle ore 13

- CASSA RISPARMIO VERGIATE

- APERTURA:

Tutti i giorni feriali sabato escluso

dalle ore 8,15 alle ore 13,20

Abitanti nel comune di Vergiate

(Dati anagrafici riferiti all'anno 1978)

CUIRONE: n. 530
CIMBRO: n. 698
SESONA: n. 853
CORGENO: n. 911
VERGIATE: n. 4.610
TOTALE: n. 7.602

NATI

MASCHI: 53
FEMMINE: 41

MORTI

MASCHI: 48
FEMMINE: 28

MASCHI n. 3.662
FEMMINE n. 3.940
FAMIGLIE n. 2.641

IMMIGRATI

n. 161

EMIGRATI

n. 174

MATRIMONI

n. 30

Orari delle messe durante i giorni festivi:

Vergiate - giorni festivi e domenica: ore 7 - 8,30 - 9,30 (presso la Chiesa di S. Maria) - 11 -

Corgeno - domenica e giorni festivi: ore 8 (presso la Chiesa di S. Rocco) ore 10,30 - 18.

Sesona - domenica e giorni festivi: ore 7,30 - 10,15 - ore 17

CimbRO - domenica e giorni festivi: ore 7 - ore 10,30 -

Cuirone - domenica e giorni festivi: ore 8,30 - ore 17.



GLI AMMINISTRATORI RICEVONO

Mozzini Enrico Sindaco
Bonizzoni Maria Luisa Vice-Sindaco
Ass. alla Sanità e Serv. Sociali
Zarini Luigi Ass. alla Pubblica Istruzione
Simonetta Ermanno Assessore al Bilancio
Balconi Orlando Assessore ai Lavori Pubblici
Bianchi Mario Ass. alla cultura ed allo sport
Favaro Fidenzio Assessore al decentramento

Giovedì dalle ore 16 alle 19
Venerdì dalle ore 17 alle 19

Martedì dalle ore 17 alle 19
Mercoledì dalle ore 17 alle 19
Mercoledì dalle ore 17 alle 19

Elezioni del 14 Maggio 1978 per la nomina di 20 consiglieri

CANDIDATI RISULTATI ELETTI

PCI

Mozzini Enrico
Roncari Giuseppina
Balconi Orlando
Bianchi Mario
Simonetta Ermanno
Francaviglia Antonio
Colpi Orfelio
Zarini Luigi
Bonizzoni Maria Luisa

DC

Arrigucci Enzo
Gallivanone Maria Luisa
Alfarano Antonio
Moalli Alberto
Basso Claudio
Valentini Giuliano
Vanoni Romano
Cardani Luigi

PSI

Tamborini Giampietro

PRI

Berrini Ermanno

Maggioranza:

10 P.C.I. 1 P.R.I. 1 P.S.I.

Il Sindaco
Enrico Mozzini

Numero unico in attesa di autorizzazione - CdR provvisorio - Direttore Responsabile: Enrico Mozzini - Comitato di Redazione: Balconi Orlando, Bernacchi Giuseppe, Berrini Ermanno, Favaro Fidenzio, Folino Mario, Guglielmi Marino, Landoni Arrigo, Scarabello Maurizio, Zocchi Dino - Foto a cura di Roberto Gelati - Agenzia stampa: "il Periodico Comunale", Robecchetto - Stampa: Coop. Il Guado, Robecchetto con Induno (Mi) - Tel. 0331/881475.



1971-73-75

SEGHERIA - LEGNAMI

L.T. LANDONI

del. Rag. VITTORE MARIA LANDONI & C.

21029 VERGIATE (Va) - Via Sempione, 77 - Tel. 0331/946124

22060 CARUGO BRIANZA (Co) Loc. Valsorda - Via Volta, 7 - Tel. 031/761298



1976

C.C.I.A.A. N. 62908 VARESE

C.C.I.A.A. N. 135403 COMO

COD. FISCALE E PART. IVA 0021171 012 4